

Modello U/2024



Al Responsabile dell'Anticorruzione  
del Comune di Rovereto

**SEDE**

OGGETTO: Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del Decreto Legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

**(artt. 46 e 47 D.P.R. 28.12/2000 n. 445 e s.m.)**

Il sottoscritto dott. Stefano Lavarini nato il 18 maggio 1966 a Rovereto (TN), in relazione all'incarico di Dirigente del Comune di Rovereto a far data dal 1 dicembre 2024

ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m., consapevole delle conseguenze penali delle dichiarazioni false o reticenti previste dall'art. 76 del D.P.R. medesimo, e dell'art. 20 c. 5 del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.;

presa visione del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m. ed in particolare delle cause di inconferibilità ed ineleggibilità per gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali, gli incarichi dirigenziali, interni ed esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

presa visione delle circolari del Comune di Rovereto n. 2/2014 e n. 4/2014 "D. Lgs. n. 39/2013 - Cause di inconferibilità e di incompatibilità degli incarichi. Aggiornamento e modelli di dichiarazione" e n. 5/2014 "Integrazione della circolare 2/2014, chiarimenti in merito alla circolare n. 4/2014 e attuazione del piano di prevenzione della corruzione";

visto l'art. 316 ter del Codice Penale;

**DICHIARA**

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/2013, di non avere alla data odierna subito condanna, anche non definitiva, per uno dei delitti previsti dal Codice Penale al capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (delitti previsti dall'art. 314 all'art. 360 compresi del c.p.);
- b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di inconferibilità previste dagli artt. 3, 4, 6 e 7 del D. Lgs. n. 39/2013;
- c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di incompatibilità previste dagli artt. 9, 11, 12 e 13 del D. Lgs. n. 39/2013;

